



CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA D'URGENZA PER L'ALLESTIMENTO DI QUATTRO CAMPI CONTAINER
PER L'ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE CROATA COLPITA DAL SISMA DEL 29
DICEMBRE 2020 DA REALIZZARSI NELLA REGIONE SISAK-MOSLAVINA, PER LA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE
CIVILE

ID 2384



SOMMARIO

1	PREMESSA	4
2	DEFINIZIONI	5
3	OGGETTO DELL'APPALTO	6
3.1	CAMPI CONTAINER	7
3.2	ARREDI E BIANCHERIA	7
4	DURATA	8
4.1	DURATA DEL CONTRATTO	8
5	ORGANIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA	8
5.1	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA	8
5.2	PROCESSO DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA	9
5.2.1	SOPRALLUOGO	9
5.2.2	LAYOUT E CRONOPROGRAMMA	10
5.2.3	CONSEGNA DELLE AREE	10
5.2.4	TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA	10
5.2.5	CONSEGNA DEI CAMPI	10
5.2.6	VERIFICHE DI CONFORMITÀ E COLLAUDO	11
6	SPECIFICHE TECNICHE	12
6.1	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CONTAINER	12
6.1.1	CONTAINER USO DORMITORIO	12
6.1.2	CONTAINER USO CORRIDOIO	14
6.1.3	CONTAINER USO AREA COMUNE/REFETTORIO	16
6.1.4	CONTAINER USO SERVIZI IGIENICI	18
6.1.5	CONTAINER USO LAVATOIO	20
6.2	TETTOIA E PENSILINE	23
6.3	CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI E DELLA BIANCHERIA	23
6.3.1	LETTO SINGOLO	23
6.3.2	MATERASSO SINGOLO	23
6.3.3	GUANCIALE	24
6.3.4	TAVOLO	24
6.3.5	SEDIA	24
6.3.6	ARMADIO	24
6.3.7	COMODINO	24
6.3.8	CESTINO	24
6.3.9	SET LENZUOLA PER LETTO SINGOLO	24
6.3.10	PIUMONE INVERNALE SINGOLO	25
6.3.11	COPERTA INVERNALE SINGOLA	25
6.3.12	SET ASCIUGAMANI	25
6.3.13	TAVOLO DA MENSA	25
6.3.14	SEDIA DA MENSA	25
6.3.15	STENDIBIANCHERIA	25
6.3.16	LAMPADA DA COMODINO	25
6.3.17	SMART TV 24"	25
6.3.18	FORNELLI ELETTRICI	25
6.3.19	QUALITÀ ARREDI	25
7	CERTIFICAZIONI	26
8	PAGAMENTI	26



9	GARANZIE	26
10	PENALI	26

Appendice 1 – Layout di un campo container	
--	--



1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico, disciplina, per gli aspetti tecnici e organizzativi, l'affidamento dell'allestimento di quattro campo container, come meglio dettagliato al capitolo 3, per la sistemazione complessiva di 96 persone.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione delle prestazioni dovrà adempiere alle prescrizioni contenute nella documentazione di gara e pertanto a quanto sarà stabilito nel presente Capitolato Tecnico, nei relativi Allegati e nello Schema di contratto.

Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico e nei relativi allegati rappresentano, pertanto, i requisiti minimi necessari per l'espletamento delle forniture in oggetto.

Tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere svolte nel rispetto della normativa applicabile, europea, nazionale, regionale e locale, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente documento.

Il Fornitore è, altresì, obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati, liberando, a tal riguardo, l'Amministrazione e i suoi incaricati, da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.



2 DEFINIZIONI

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Amministrazione	La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.
Consip S.p.A.	La Consip S.p.A. che bandisce la presente procedura per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.
Aree per l'insediamento dei campi di accoglienza	Luoghi individuati dal governo croato sui quali vengono impiantati i container destinati all'accoglienza della popolazione colpita dall'evento sismico.
Direttore dell'Esecuzione	La figura nominata dall'Amministrazione che, responsabile dei rapporti con il Fornitore nell'ambito del presente appalto, svolge le attività di cui all'art. 111 comma 2 del D.lgs. 50/2016.
Fornitore/i	L'Impresa o il Consorzio di Imprese o il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che stipula il Contratto e si obbliga a prestare le attività conseguenti di cui al presente Capitolato Tecnico.
Responsabile Unico del Procedimento per la Fornitura	Persona fisica designata dall'Amministrazione che si occuperà dei rapporti con il Fornitore per tutti gli aspetti concernenti la gestione e il coordinamento dell'appalto.
Responsabile della fornitura	Persona fisica, nominata dal Fornitore al momento della stipula del Contratto, quale referente operativo della fornitura nei confronti dell'Amministrazione.
Capocantiere	Persona fisica nominata dal Fornitore responsabile dell'installazione dei moduli container e della realizzazione dei campi.
Giorni	Si intendono giorni solari e consecutivi, salvo che non sia diversamente specificato.
Valore del Contratto	L'importo della presente procedura (IVA esclusa).



3 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento disciplina l'allestimento di quattro campi container necessari per assicurare l'accoglienza temporanea per coloro che, a seguito dell'evento sismico che ha colpito la regione di Sisak-Moslavina in Croazia, hanno dovuto abbandonare la propria abitazione.

Le prestazioni incluse e remunerate nell'importo a base d'asta sono:

- realizzazione del Layout dei campi container sulla base dello schema allegato al presente Capitolato Tecnico (cfr. Appendice 1 – Layout di un campo container);
- trasporto, montaggio, installazione, carico e scarico dei container;
- allaccio alle reti di sottoservizi esistenti idrica, fognaria (con pozzetti sifonati) ed elettrica, fino a una distanza di 20 m.;
- predisposizione dei campi tramite interconnessione tra i vari container;
- pulizia finale;
- progettazione e realizzazione di impianti elettrici dei singoli moduli, del collegamento dorsale dei vari moduli, dei quadri elettrici generali, dell'impianto previsto dalla normativa antincendio, di eventuali rampe e scale di accesso esterne e quant'altro specificato nel presente Capitolato Tecnico;

Sono altresì incluse nell'appalto le seguenti forniture:

- a. realizzazione della soluzione tecnica volta a garantire la protezione dalle intemperie delle intercapedini e il raccordo delle quote dei pavimenti tra i container uso corridoio e gli altri container;
- b. realizzazione della soluzione tecnica volta a garantire la planarità del campo container in caso di area di sedime in pendenza;
- c. installazione dei dispositivi antincendio previsti dalla normativa e della relativa segnaletica;
- d. connessioni impiantistiche dei vari container comprensive di dorsali elettriche cablate, quadro elettrico generale con interruttori differenziali e magnetotermici per settori separati di cui:
 - uno per l'insieme dei moduli uso dormitorio;
 - uno per la zona refettorio;
 - uno per il corridoio;
 - uno per i gruppi WC-docce-lavatoio;
- e. interruttore crepuscolare per le luci dei corridoi con sistema "tutta notte, mezzanotte";
- f. installazione di un cronotermostato per i termoconvettori di corridoi, aree comuni e servizi igienici;
- g. linea telefonica informatica nell'area comune;
- h. linea TV nell'area comune e nei singoli dormitori;
- i. realizzazione di rampe per disabili (almeno una per campo) e scale per il salto di quota tra i container e la pavimentazione esterna con rivestimento antisdrucciolo;
- j. realizzazione di tettoia a doppia falda e pensiline sugli ingressi/uscite al fine di proteggere il tetto dei container dal ristagno dell'acqua piovana, dal carico neve e per un maggiore comfort termico (cfr. paragrafo 6.2).
- k. fornitura degli arredi e della biancheria.

Sono esclusi dal presente appalto i lavori di sistemazione e urbanizzazione dell'area di sedime.



3.1 CAMPI CONTAINER

Il campo sarà costituito dal raggruppamento di più container uso dormitorio, aree comuni, servizi igienici, affiancati tra loro e connessi mediante container uso corridoio al fine di realizzare un unico spazio residenziale al chiuso.

Lo schema di un campo è rappresentato nell'Appendice 1.

In considerazione dell'emergenza sanitaria per Covid-19 sono previsti dispenser di soluzione igienizzante per le mani, posizionati come di seguito:

- in prossimità di ogni entrata/uscita al campo (posizionati all'interno);
- in prossimità delle porte di accesso ai servizi igienici (posizionati all'esterno del servizio);
- in prossimità della porta interna di ingresso al refettorio (posizionato nel corridoio).

Le quantità, per tipologia di container, per i complessivi 4 campi, sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia di container	u.m.	Quantità complessiva per i 4 campi
Container dormitorio	n	32
Container refettorio	n	28
Container wc-docce	n	12
Container lavatoio	n	4
Container corridoio	mq	296

3.2 ARREDI E BIANCHERIA

Il campo sarà allestito con gli arredi per i dormitori e il refettorio e la biancheria per i dormitori, le cui caratteristiche tecniche sono indicate al successivo par.6.3.

Le quantità per tipologia di arredo/biancheria, per i complessivi 4 campi, sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia di arredo/biancheria	u.m.	Quantità complessiva per i 4 campi
Letto singolo	n.	96
Materasso singolo	n.	96
Guanciale	n.	96
Tavolo	n.	32
Sedia	n.	96
Armadio	n.	96
Comodino	n.	32
Cestino	n.	32
Set lenzuola per letto singolo	set	192
Piumone singolo	n.	96
Coperta invernale singola	n.	96
Set asciugamani	set	192
Tavolo da mensa da 4	n.	24



Sedia da mensa	n.	96
Stendibiancheria	n.	32
Lampada da comodino	n.	32
Televisore Smart TV 24"	n.	32
Fornello elettrico a doppia piastra	n.	8

4 DURATA

4.1 DURATA DEL CONTRATTO

Trattandosi di fornitura in acquisto il contratto è ad esecuzione istantanea e la durata è pari alla garanzia dei prodotti forniti.

5 ORGANIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

Di seguito sono indicate le strutture e le figure professionali di natura apicale di cui il Fornitore e l'Amministrazione dovranno dotarsi per la gestione e l'esecuzione del Contratto.

5.1 ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA

Per il Fornitore:

- Il *Responsabile della Fornitura*: è l'interfaccia unica verso l'Amministrazione che rappresenta a ogni effetto il Fornitore. Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali, è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel contratto. Al Responsabile della Fornitura sono, in particolare, delegate le funzioni di:
 - a. programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo di tutte le attività oggetto dell'appalto;
 - b. raccolta e gestione di richieste, informazioni, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione;
 - c. controllo delle attività effettuate;
 - d. gestione della fatturazione.

Il Responsabile della Fornitura deve inoltre intercettare e porre rimedio a tutte le criticità che dovessero emergere nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e provvedere alla tempestiva segnalazione al Direttore dell'Esecuzione di eventuali problematiche per le quali è richiesto l'intervento dell'Amministrazione.

Il Fornitore indica il nominativo e i relativi riferimenti (numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e pec) del Responsabile della Fornitura, che dovrà essere reperibile h 24/7, pena l'applicazione della penale n. 1 di cui al successivo capitolo 10.

Qualora fosse modificato il soggetto individuato quale Responsabile della Fornitura, il Fornitore è tenuto a comunicare il nominativo del nuovo soggetto incaricato tempestivamente e comunque entro e non oltre un giorno dall'intervenuta modifica, pena l'applicazione della penale n. 2 di cui al successivo capitolo 10.



- Il *Capocantiere*: è la persona fisica nominata dal Fornitore con specifico riferimento all'attività di dislocazione e sistemazione dei moduli container all'interno del campo. Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali è responsabile dell'installazione dei moduli container e della realizzazione dei campi.

per l'Amministrazione:

- il *Responsabile Unico del Procedimento per la Fornitura (RUP)*: persona designata dall'Amministrazione, che si occupa dei rapporti con il Fornitore per tutti gli aspetti concernenti la gestione e il coordinamento delle attività. Il suo nominativo sarà indicato nel Contratto.
- il *Direttore dell'Esecuzione*: persona designata dall'Amministrazione, quale responsabile dei rapporti con il Fornitore in fase di esecuzione del Contratto. Il suo nominativo sarà indicato nel Contratto. Il Direttore dell'esecuzione d'intesa con il RUP, svolge il compito di:
 - a. verificare e controllare il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
 - b. verificare la corretta esecuzione delle attività oggetto del Contratto;
 - c. verificare il rispetto delle coperture assicurative;
 - d. segnalare tempestivamente tramite fax o pec eventuali disservizi e/o difformità riscontrate;
 - e. promuovere l'applicazione delle penali;
 - f. porre in essere ogni altra attività connessa con l'esecuzione del Contratto secondo quanto indicato nel presente documento.

Il Direttore dell'Esecuzione sarà presente, sui luoghi di consegna individuati, per l'espletamento delle attività di sopralluogo, verifica della fornitura e di redazione del Verbale di verifica di conformità.

Si applica quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei cantieri, anche nel caso di presenza contemporanea di più imprese nella medesima area.

5.2 PROCESSO DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

Contestualmente alla stipula del Contratto il Fornitore indica l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e il nominativo del Responsabile della Fornitura, nonché i suoi riferimenti telefonici, con reperibilità h24. Con la stipula del Contratto il Fornitore si vincola all'erogazione della fornitura alle condizioni di cui al presente Capitolato Tecnico e al Contratto.

5.2.1 SOPRALLUOGO

Il Fornitore dovrà effettuare il sopralluogo sulle aree per la realizzazione dei campi container entro 48 ore dalla stipula del Contratto, salvo termine maggiore concordato tra le parti.

Le date precise e i luoghi per l'effettuazione dei sopralluoghi saranno indicate dall'Amministrazione successivamente alla stipula. In caso di mancata effettuazione del sopralluogo nel giorno e nell'orario indicato dall'Amministrazione, la stessa si riserva l'applicazione della penale n. 5 di cui al successivo capitolo 10. L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale di cui sopra, si riserva comunque la facoltà di risolvere il Contratto se tale ritardo si protrarrà oltre un termine che la stessa reputerà incompatibile con le esigenze di tempestività dettate dall'emergenza in corso.



5.2.2 LAYOUT E CRONOPROGRAMMA

Eseguito il sopralluogo, il Fornitore è tenuto a presentare, entro 48 ore dallo stesso, pena l'applicazione della penale n. 4 di cui al successivo capitolo 10, i layout con planimetria quotata dei campi container e il cronoprogramma delle attività, relativo alle tempistiche di consegna dei campi, per sottoporli all'Amministrazione, che dovrà approvarli o potrà comunque chiedere modifiche o integrazioni entro le successive 24 ore. Il nuovo termine per la consegna del layout e del cronoprogramma modificati o integrati è di 24 ore, pena l'applicazione della penale n. 4 di cui al successivo capitolo 10. L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale di cui sopra, si riserva comunque la facoltà di risolvere il Contratto se tale ritardo si protrarrà oltre un termine che la stessa reputerà incompatibile con le esigenze di tempestività dettate dall'emergenza in corso.

Il layout dovrà contenere le necessarie indicazioni progettuali per la realizzazione, a cura di terzi, di:

- area di sedime, (indicazione della stratigrafia del piano di appoggio dei container del campo);
- impianti di allaccio alle reti esistenti (elettrica, idrica e fognaria), al fine di consentire che l'area di sedime venga approntata e predisposta funzionalmente alle necessità del Fornitore che dovrà provvedere all'allaccio degli impianti del campo ai sottoservizi.

La comunicazione dell'avvenuta approvazione del layout e del cronoprogramma dell'insediamento sarà comunicata al Fornitore via pec.

5.2.3 CONSEGNA DELLE AREE

L'Amministrazione procederà, per ogni singolo campo, alla consegna delle aree di sedime debitamente approntate e predisposte per l'insediamento dei container mediante apposito "Verbale di Consegna delle aree" sottoscritto dalle parti.

A partire dalla data di tale verbale decorreranno i tempi per l'installazione e la consegna dei campi container completamente allestiti, secondo le tempistiche indicate al par. 5.2.5.

Si precisa che le aree assegnate al Fornitore potranno anche essere distanti fra loro.

Il verbale sarà redatto in doppia copia, firmato dal Responsabile Unico del Procedimento per la Fornitura per l'Amministrazione e dal Responsabile della Fornitura per il Fornitore.

5.2.4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il Fornitore provvede a consegnare i campi secondo le tempistiche di cui al successivo paragrafo. Il mancato rispetto dei termini di consegna del campo ultimato, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore, comporterà l'applicazione della penale n. 6 di cui al successivo capitolo 10. L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale di cui sopra, si riserva comunque la facoltà di risolvere il Contratto se tale ritardo si protrarrà oltre un termine che la stessa reputerà incompatibile con le esigenze di tempestività dettate dall'emergenza in corso.

5.2.5 CONSEGNA DEI CAMPI

La consegna dei campi completamente allestiti anche con gli arredi, dovrà avvenire entro **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna delle aree già predisposte per l'installazione.

La consegna s'intende comprensiva di tutte le prestazioni di cui al capitolo 3.



I termini di consegna indicati si intendono inderogabili, fatte salve le eventuali proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per cause di forza maggiore o comunque per eventi in alcun modo imputabili al Fornitore. Il Fornitore è comunque tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale presenza di impedimenti e criticità che possano ostacolare la fornitura entro i termini indicati.

Le tempistiche di consegna dei container sono dettagliate, comunque entro i termini massimi previsti, nell'apposito cronoprogramma. Per il rispetto dei termini temporali indicati nel cronoprogramma, è possibile svolgere le attività inerenti la fornitura anche nei giorni festivi e con lavorazioni da svolgersi h 24 organizzate anche su più turni, senza oneri aggiuntivi. Le lavorazioni su tre turni devono essere comunicate al Responsabile Unico del Procedimento per la Fornitura.

In considerazione dell'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19, il Fornitore deve agire sempre nel rispetto delle apposite misure igienico-sanitarie imposte dagli organi competenti, a tutela della salute e della sicurezza pubblica.

Le forniture oggetto del presente documento possono essere sospese, per causa di forza maggiore, e comunque solo a seguito di preventiva comunicazione al Direttore dell'Esecuzione. Al di fuori di tale ipotesi, non è consentita alcuna sospensione delle attività da parte del Fornitore, fatte salve quelle stabilite dall'Amministrazione. In ogni caso, le forniture devono essere immediatamente riprese al cessare delle predette condizioni.

Ultimata la consegna e l'installazione dei container entro i termini utili precedentemente indicati, il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione la conclusione delle attività per dare avvio alla fase di collaudo.

5.2.6 VERIFICHE DI CONFORMITÀ E COLLAUDO

Ricevuta la comunicazione di ultimata consegna del campo da parte del Fornitore, l'Amministrazione procede al collaudo statico finale entro cinque giorni. Per il rilascio del relativo certificato, l'Amministrazione esegue tutte le prove che ritiene utili e indispensabili per verificare la conformità della fornitura rispetto alle previsioni contrattuali, il corretto funzionamento dei singoli container forniti e dei relativi impianti, la presenza e, ove necessario, la funzionalità degli arredi.

In particolare il Responsabile Unico del Procedimento per la Fornitura controllerà l'esecuzione delle prestazioni contrattuali congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione al fine di certificare che l'oggetto del contratto - in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative - sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Contratto e dei suoi allegati.

Durante i controlli, il Fornitore ha l'obbligo di collaborare con il personale dell'Amministrazione addetto al controllo, fornendo i dati e le informazioni richieste; tutte le attività si svolgeranno in contraddittorio tra le parti.

Al termine del collaudo/verifica di conformità deve essere redatto apposito verbale controfirmato da entrambe le parti.

Nel caso in cui siano rilevate irregolarità si procederà a riportarle nell'apposito Verbale e l'attività di collaudo/verifica di conformità potrà essere interrotta fino al momento in cui il Fornitore avrà provveduto a rimuovere le irregolarità riscontrate e solo allora potrà proseguire.



Qualora la non conformità rilevata non comprometta l'utilizzo dei container, il Fornitore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica, secondo i tempi di ripristino indicati dall'Amministrazione, pena l'applicazione della penale n. 3 di cui al successivo capitolo 10 e l'Amministrazione potrà, a sua discrezione, decidere di utilizzare comunque il container non conforme sino alla sostituzione dello stesso.

Qualora, invece, la non conformità rilevata non consenta l'utilizzo anche un solo container lo stesso sarà considerato come non consegnato e la penale prevista per ritardi della consegna sarà applicata dall'accertamento di non conformità sino alla data in cui la fornitura non risulterà pienamente conforme.

Il Fornitore deve, inoltre, consegnare all'atto del collaudo/verifica di conformità 3 copie cartacee e 1 copia in formato digitale della documentazione relativa alle istruzioni di utilizzo e manutenzione del container, dell'impianto elettrico e degli accessori, per ciascuna tipologia di container, e le certificazioni di cui al capitolo 7.

Si precisa che le spese per eventuali prove richieste dall'Amministrazione per collaudo/verifica di conformità sono a carico del Fornitore.

6 SPECIFICHE TECNICHE

6.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CONTAINER

Per tutti i container di seguito descritti va garantita la ventilazione al di sotto della pavimentazione, onde evitare problemi di infiltrazioni e umidità alla stessa.

6.1.1 CONTAINER USO DORMITORIO

Struttura portante

La fornitura si riferisce a container di "20 piedi", con struttura portante costituita da 2 telai, uno di base e uno di tetto, realizzati con profili in acciaio, collegati fra loro da quattro pilastri d'angolo realizzati con profili in acciaio opportunamente ancorati ai telai di base e di tetto.

Il container deve essere dotato di un sistema di livellamento e posizionamento a terra, anche su terreni in lieve pendenza.

Dimensioni:

- larghezza esterna mt. 2,430;
- lunghezza esterna mt. 6,050;
- altezza interna mt. 2,700.

Caratteristiche tecniche del pavimento

Il pavimento, opportunamente fissato alla struttura del telaio di base, deve essere realizzato dai seguenti strati partendo dal basso:

- lamiera zincata di supporto;
- coibentazione in pannelli di lana minerale, poliuretano espanso o materiali equivalenti;
- pannelli in legno con elevata resistenza all'acqua, truciolare legno-cemento o multistrato;
- piano di calpestio rivestito in teli in PVC o materiali equivalenti.



Deve essere garantito un sovraccarico distribuito minimo di 2 kN/m².

Caratteristiche tecniche della copertura

La copertura, opportunamente fissata alla struttura del telaio di tetto, deve essere impermeabile e garantire il deflusso delle acque piovane. La copertura deve essere realizzata con pannelli sandwich, costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera dogata preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua.

Caratteristiche tecniche delle pareti

Le pareti, opportunamente fissate alle strutture di base e di tetto, devono essere realizzate con pannelli sandwich giuntati tra di loro con sistema maschio-femmina e costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua. Lo spessore complessivo minimo è di 50 mm.

Caratteristiche tecniche degli infissi

Porta (dimensione minima luce L 800 x H 2.000 mm):

- realizzata con profili in alluminio con guarnizioni per la tenuta alla polvere e all'acqua e pannello in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti, con strato isolante;
- le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;
- deve essere previsto un cilindro di serratura indipendente e un set di 3 copie delle relative chiavi di chiusura;
- prevista nelle seguenti configurazioni: apertura a destra o a sinistra, verso l'interno, con pannello pieno;
- a richiesta dell'Amministrazione, in relazione all'accesso di disabili, il Fornitore dovrà fornire la porta con dimensione minima di luce L 900 x H 2.000 mm.

Finestra (dimensione minima 1/8 della superficie del container):

- realizzata con telaio in PVC o materiali equivalenti, con vetrocamera min 4/6/4 o vetri doppi;
- prevista nelle seguenti configurazioni: finestra standard o finestra doppia, apribile con apertura normale o a sporgere o scorrevole;
- tapparelle in PVC oppure tende veneziane in alluminio.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico deve essere realizzato nel rispetto delle norme CEI e in conformità alla normativa nazionale vigente, secondo lo standard italiano (220 V – 50Hz).

Le linee per gli interruttori, le prese (di cui almeno una schuko), le plafoniere e gli apparecchi di comando devono scorrere in canaline o tubi di PVC ed essere collegate a un unico circuito di terra e devono essere protette da interruttori magnetotermici e differenziali. Il numero minimo di plafoniere è pari a 2, IP65 da 36W. Il numero minimo di prese è pari a 3 singole 10/16A.

Nella progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico si deve tenere conto delle necessità di messa a terra, mettendo in atto i relativi accorgimenti e fornendo le apparecchiature e attrezzature occorrenti. Il container deve



essere dotato, esternamente, di morsetto di fissaggio del cavo di messa a terra che andrà indicato con apposita cartellonistica.

Altro

I container devono essere realizzati in modo che siano assemblati su lato lungo. La porta esterna deve essere posizionata sul lato corto e la finestra sul lato opposto.

I container dovranno essere dotati di rilevatori di fumo.

Ove non specificatamente indicato sono ammesse tolleranze del $\pm 5\%$ sui valori nominali richiesti nel presente Capitolato Tecnico, purché questi ultimi non siano prescritti in specifiche normative.

Al fine di rendere comunque confortevoli gli ambienti, il container dovrà essere fornito di una pompa di calore caldo/freddo da min. 7.000 BTU, in classe energetica: Raffreddamento = A++ / Riscaldamento = A+, del tipo a split interno e motore esterno che dovrà essere rialzato da terra.

6.1.2 CONTAINER USO CORRIDOIO

Struttura portante

La fornitura si riferisce a container di "20 piedi", con struttura portante costituita da 2 telai, uno di base e uno di tetto, realizzati con profili in acciaio, collegati fra loro da quattro pilastri d'angolo realizzati con profili in acciaio opportunamente ancorati ai telai di base e di tetto.

Il container deve essere dotato di un sistema di livellamento e posizionamento a terra, anche su terreni in lieve pendenza.

Dimensioni:

- larghezza esterna mt. 2,430;
- lunghezza esterna mt. 6,050;
- altezza interna mt. 2,700.

La lunghezza dei container dovrà essere comunque adattata al fine di consentire la realizzazione degli spazi connettivi così come previsto nello schema allegato (Appendice 1).

Il Fornitore potrà realizzare gli spazi connettivi con soluzioni alternative ai container che comunque garantiscano le stesse caratteristiche tecniche, funzionali e dimensionali.

Caratteristiche tecniche del pavimento

Il pavimento, opportunamente fissato alla struttura del telaio di base, deve essere realizzato dai seguenti strati partendo dal basso:

- lamiera zincata di supporto;
- coibentazione in pannelli di lana minerale, poliuretano espanso o materiali equivalenti;
- pannelli in legno con elevata resistenza all'acqua, truciolare legno-cemento o multistrato;
- piano di calpestio rivestito in teli in PVC o materiali equivalenti.

Deve essere garantito un sovraccarico distribuito minimo di 3 kN/m².



Caratteristiche tecniche della copertura

La copertura, opportunamente fissata alla struttura del telaio di tetto, deve essere impermeabile e garantire il deflusso delle acque piovane. La copertura deve essere realizzata con pannelli sandwich, costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera dogata preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua.

Caratteristiche tecniche delle pareti

Le pareti, opportunamente fissate alle strutture di base e di tetto, devono essere realizzate con pannelli sandwich giuntati tra di loro con sistema maschio-femmina e costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua. Lo spessore complessivo minimo è di 50 mm.

Caratteristiche tecniche degli infissi

Porta, laddove prevista (dimensione minima luce L 1200 x H 2.000 mm):

- realizzata con profili in alluminio con guarnizioni per la tenuta alla polvere e all'acqua e pannello in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti, con strato isolante;
- le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;
- prevista nelle seguenti configurazioni: a due battenti, apertura a destra o a sinistra, verso l'esterno con maniglione antipanico, con pannelli a vetri; i vetri dovranno essere del tipo semidoppi o a camera.

Finestra, laddove prevista (min L. 650 x H 700 mm):

- realizzata con telaio in PVC o materiali equivalenti, con vetri semidoppi o a camera;
- prevista nelle seguenti configurazioni: finestra standard o finestra doppia, apribile con apertura normale o a sporgere o scorrevole;
- tapparelle in PVC oppure tende veneziane in alluminio.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico deve essere realizzato nel rispetto delle norme CEI e in conformità alla normativa nazionale vigente, secondo lo standard italiano (220 V – 50Hz).

Le linee per gli interruttori, le prese, le plafoniere e gli apparecchi di comando devono scorrere in canaline o tubi di PVC ed essere collegate a un unico circuito di terra e devono essere protette da interruttori magnetotermici e differenziali. Il numero minimo di plafoniere è pari a 1, IP65 da 36W. Almeno ogni 6 metri lineari di corridoio dovrà essere prevista 1 presa singola 10/16A.

Nella progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico si deve tenere conto delle necessità di messa a terra, mettendo in atto i relativi accorgimenti e fornendo le apparecchiature e attrezzature occorrenti.

Altresì l'impianto elettrico degli spazi connettivi deve essere dotato di illuminazione di emergenza, secondo la normativa vigente.

Il container deve essere dotato, esternamente, di morsetto di fissaggio del cavo di messa a terra che andrà indicato con apposita cartellonistica.

Altro

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura d'urgenza per l'allestimento di quattro campi container per l'accoglienza della popolazione croata colpita dal sisma del 29 dicembre 2020 da realizzarsi nella regione Sisak-Moslavina

Allegato 2 - Capitolato Tecnico



Ove non specificatamente indicato sono ammesse tolleranze del $\pm 5\%$ sui valori nominali richiesti nel presente Capitolato Tecnico, ad eccezione dei valori di trasmittanza, purché questi ultimi non siano prescritti in specifiche normative.

Ogni 6 metri lineari di corridoio dovranno essere installati:

- rilevatori di fumo;
- pompe di calore caldo/freddo da min. 7.000 BTU, in classe energetica: Raffreddamento = A++ / Riscaldamento = A+, del tipo a split interno e motore esterno che dovrà essere rialzato da terra.

6.1.3 CONTAINER USO AREA COMUNE/REFETTORIO

Struttura portante

La fornitura si riferisce a container di "20 piedi", con struttura portante costituita da 2 telai, uno di base e uno di tetto, realizzati con profili in acciaio, collegati fra loro da quattro pilastri d'angolo realizzati con profili in acciaio opportunamente ancorati ai telai di base e di tetto.

Il container deve essere dotato di un sistema di livellamento e posizionamento a terra, anche su terreni in lieve pendenza.

Dimensioni:

- larghezza esterna mt. 2,430;
- lunghezza esterna mt. 6,050;
- altezza interna mt. 2,700.

Caratteristiche tecniche del pavimento

Il pavimento, opportunamente fissato alla struttura del telaio di base, deve essere realizzato dai seguenti strati partendo dal basso:

- lamiera zincata di supporto;
- coibentazione in pannelli di lana minerale, poliuretano espanso o materiali equivalenti;
- pannelli in legno con elevata resistenza all'acqua, truciolare legno-cemento o multistrato;
- piano di calpestio rivestito in teli in PVC o materiali equivalenti.

Deve essere garantito un sovraccarico distribuito minimo di 4 kN/m².

Caratteristiche tecniche della copertura

La copertura, opportunamente fissata alla struttura del telaio di tetto, deve essere impermeabile e garantire il deflusso delle acque piovane. La copertura deve essere realizzata con pannelli sandwich, costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera dogata preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua.

Caratteristiche tecniche delle pareti

Le pareti, opportunamente fissate alle strutture di base e di tetto, devono essere realizzate con pannelli sandwich giuntati tra di loro con sistema maschio-femmina e costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua. Lo spessore complessivo minimo è di 50 mm.



Caratteristiche tecniche degli infissi

Porta (dimensione minima luce L 1200 x H 2.000 mm):

- realizzata con profili in alluminio con guarnizioni per la tenuta alla polvere e all'acqua e pannello in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti, con strato isolante;
- le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;
- prevista nelle seguenti configurazioni: a due battenti, con maniglione antipánico, con pannelli a vetri; i vetri dovranno essere del tipo semidoppi o a camera.

Finestra (dimensione minima 1/8 della superficie del container):

- realizzata con telaio in PVC o materiali equivalenti, con vetri semidoppi o a camera;
- prevista nelle seguenti configurazioni: finestra standard o finestra doppia, apribile con apertura normale o a sporgere o scorrevole;
- tapparelle in PVC oppure tende veneziane in alluminio.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico deve essere realizzato nel rispetto delle norme CEI e in conformità alla normativa nazionale vigente, secondo lo standard italiano (220 V – 50Hz).

Le linee per gli interruttori, le prese, le plafoniere e gli apparecchi di comando devono scorrere in canaline o tubi di PVC ed essere collegate a un unico circuito di terra e devono essere protette da interruttori magnetotermici e differenziali. Il numero minimo di plafoniere è pari a 2, IP65 da 36W. Il numero minimo di prese è pari a 2 singole 10/16A.

Nella progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico si deve tenere conto delle necessità di messa a terra, mettendo in atto i relativi accorgimenti e fornendo le apparecchiature e attrezzature occorrenti.

Altresì l'impianto elettrico delle aree comuni deve essere dotato di illuminazione di emergenza, ai sensi della normativa vigente.

Il container deve essere dotato, esternamente, di morsetto di fissaggio del cavo di messa a terra che andrà indicato con apposita cartellonistica.

Altro

I container devono essere realizzati in modo che siano assemblati sul lato lungo oppure corto e, eventualmente, accorpati mediante l'eliminazione delle due pareti esterne attigue. Il posizionamento delle porte esterne e delle finestre terrà conto di queste variabili.

Ove non specificatamente indicato sono ammesse tolleranze del $\pm 5\%$ sui valori nominali richiesti nel presente Capitolato Tecnico, ad eccezione dei valori di trasmittanza, purché questi ultimi non siano prescritti in specifiche normative.

A un raggio di 6,5 m di distanza, o come indicato dall'Amministrazione, dovranno essere installati rilevatori di fumo. Al fine di rendere comunque confortevoli gli ambienti, il container dovrà essere fornito di una pompa di calore caldo/freddo da min. 7.000 BTU, in classe energetica: Raffreddamento = A++ / Riscaldamento = A+, del tipo a split interno e motore esterno che dovrà essere rialzato da terra.



6.1.4 CONTAINER USO SERVIZI IGIENICI

Struttura portante

La fornitura si riferisce a container di "20 piedi", con struttura portante costituita da 2 telai, uno di base e uno di tetto, realizzati con profili in acciaio, collegati fra loro da quattro pilastri d'angolo realizzati con profili in acciaio opportunamente ancorati ai telai di base e di tetto.

Il container deve essere dotato di un sistema di livellamento e posizionamento a terra, anche su terreni in lieve pendenza.

Dimensioni:

- larghezza esterna mt. 2,430;
- lunghezza esterna mt. 6,050;
- altezza interna mt. 2,700.

Caratteristiche tecniche del pavimento

Il pavimento, opportunamente fissato alla struttura del telaio di base, deve essere realizzato dai seguenti strati partendo dal basso:

- lamiera zincata di supporto;
- coibentazione in pannelli di lana minerale, poliuretano espanso o materiali equivalenti;
- pannelli in legno con elevata resistenza all'acqua, truciolare legno-cemento o multistrato;
- piano di calpestio rivestito in teli in PVC o materiali equivalenti.

Deve essere garantito un sovraccarico distribuito minimo di 2 kN/m².

Caratteristiche tecniche della copertura

La copertura, opportunamente fissata alla struttura del telaio di tetto, deve essere impermeabile e garantire il deflusso delle acque piovane. La copertura deve essere realizzata con pannelli sandwich, costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera dogata preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua.

Caratteristiche tecniche delle pareti esterne

Le pareti, opportunamente fissate alle strutture di base e di tetto, devono essere realizzate con pannelli sandwich giuntati tra di loro con sistema maschio-femmina e costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua. Lo spessore complessivo minimo è di 50 mm.

Caratteristiche tecniche degli infissi

Porta esterna (dimensione minima luce L 900 x H 2.000 mm):

- realizzata con profili in alluminio con guarnizioni per la tenuta alla polvere e all'acqua e pannello in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti, con strato isolante;
- le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;
- prevista nelle seguenti configurazioni: apertura a destra o a sinistra, verso l'esterno o l'interno, con pannello pieno.



Porta interna (dimensione minima luce L 700 x H 2.000 mm):

1. realizzata in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti;
2. prevista nelle seguenti configurazioni: apertura a destra o a sinistra, con pannello pieno;
3. le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;

La finestra (dimensione minima telaio finestra standard L. 600x H. 700 mm) sarà realizzata con telaio in alluminio o PVC, del tipo a vasistas, con vetri opachi semidoppi o a camera.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico deve essere realizzato nel rispetto delle norme CEI e in conformità alla normativa nazionale vigente, secondo lo standard italiano (220 V – 50Hz). Le linee per gli interruttori, le prese, le 2 plafoniere (IP65 da 36W) e gli apparecchi di comando devono scorrere in canaline o tubi di PVC ed essere collegate a un unico circuito di terra e devono essere protette da interruttori magnetotermici e differenziali.

La potenza totale installata per il modulo container completo degli accessori deve essere tale da non superare 8kW, tenuto conto di eventuali fattori di utilizzazione e l'uso intensivo dei servizi.

Nella progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico si deve tenere conto delle necessità di messa a terra mettendo in atto i relativi accorgimenti e fornendo le apparecchiature ed attrezzature occorrenti.

Il container deve essere dotato, esternamente, di morsetto di fissaggio del cavo di messa a terra che andrà indicato con apposita cartellonistica.

Tutti gli elementi illuminanti e le altre apparecchiature elettriche installate devono essere per quanto possibile a basso consumo energetico.

Impianto idrico

L'impianto idrico deve essere realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Lo scaldacqua deve avere capacità complessiva pari a 300 litri.

Allestimento interno

L'allestimento interno è costituito da un'area wc con tre box wc e un'area docce con tre box doccia le cui caratteristiche minime sono di seguito descritte.

Per l'area wc deve essere presente la seguente dotazione minima:

- tre lavabi dotati di scarico sifonato;
- rubinetto monocomando con frangigetto per acqua calda-fredda con aeratore a risparmio d'acqua per ciascun lavabo;
- specchio infrangibile, posizionato sopra ciascun lavabo, realizzato in metallo lavorato a specchio;
- dispenser per sapone liquido per ciascun lavabo;
- lampada da bagno sopra ciascuno specchio;
- una presa di corrente per l'utilizzo del rasoio in corrispondenza di ciascun lavabo;
- un riscaldatore elettrico da parete, per ogni spazio comune, idoneo per installazione in bagni, alimentato a 230V e di potenza adeguata, con grado di protezione IP congruente con la zona di installazione (CEI 64-8), con ventilatore, spie luminose di funzionamento, termostato ambiente;



- set di accessori così composto: n.1 asciugamani elettrico, n.1 distributori di salviette di carta piegate o portarotolo, n.1 portarifiuti con apertura a pedale, n.1 aspiratore/ventilatore, e n.3 ganci appendiabiti a muro;
- tre box wc. Ogni box wc deve essere dotato di porta a battente da 70 cm di apertura con cerniere autochiudenti, completa di serratura con chiave da esterno e chiusura interna a paletto o equivalente con indicatore esterno (libero-occupato) e apertura di emergenza. Ciascun box deve essere dotato di wc in ceramica, cassetta dell'acqua a caduta dotata di sistema acquastop, di un portarotolo a parete per carta igienica per rotoli standard, di uno scopino ed un bidoncino per rifiuti.

Per l'area docce deve essere presente la seguente dotazione minima:

1. riscaldatore elettrico da parete, per ogni spazio comune, idoneo per installazione in bagni, alimentato a 230V e di potenza adeguata, con grado di protezione IP congruente con la zona di installazione (CEI 64-8), con ventilatore, spie luminose di funzionamento, termostato ambiente;
2. set di accessori così composto: n.1 asciugamani elettrico, n.2 asciugacapelli elettrici da parete, n.1 portarifiuti con apertura a pedale, n.1 aspiratore/ventilatore, e n.3 ganci appendiabiti a muro;
3. tre box doccia. Ogni box doccia deve essere dotato di porta a battente da 70 cm di apertura con cerniere autochiudenti, completa di serratura con chiave da esterno e chiusura interna a paletto o equivalente con indicatore esterno (libero-occupato) e apertura di emergenza. Ciascun box deve essere dotato di piatto di base realizzato in acciaio inox o materiale plastico stampato con piatto doccia antisdrucchiolo e griglia asportabile. A parete devono essere applicati portasapone, erogatore doccia orientabile con aeratore a basso consumo d'acqua, saliscendi opzionale.

Su ogni parete esterna deve essere realizzata una finestra vasistas collocata in posizione tale da favorire il ricambio di aria.

Altro

I container devono essere realizzati in modo che siano assemblati sul lato lungo oppure sul lato corto. Il posizionamento della porta esterna e delle finestre terrà conto di queste variabili.

Ove non specificatamente indicato sono ammesse tolleranze del $\pm 5\%$ sui valori nominali richiesti nel presente documento, purché questi ultimi non siano prescritti in specifiche normative.

Al fine di rendere comunque confortevoli gli ambienti, il container dovrà essere fornito di una pompa di calore caldo/freddo da min. 7.000 BTU, in classe energetica: Raffreddamento = A++ / Riscaldamento = A+, del tipo a split interno e motore esterno che dovrà essere rialzato da terra.

6.1.5 CONTAINER USO LAVATOIO

Struttura portante

La fornitura si riferisce a container di "20 piedi", con struttura portante costituita da 2 telai, uno di base e uno di tetto, realizzati con profili in acciaio, collegati fra loro da quattro pilastri d'angolo realizzati con profili in acciaio opportunamente ancorati ai telai di base e di tetto.



Il container deve essere dotato di un sistema di livellamento e posizionamento a terra, anche su terreni in lieve pendenza.

Dimensioni:

- larghezza esterna mt. 2,430;
- lunghezza esterna mt. 6,050;
- altezza interna mt. 2,700.

Caratteristiche tecniche del pavimento

Il pavimento, opportunamente fissato alla struttura del telaio di base, deve essere realizzato dai seguenti strati partendo dal basso:

- lamiera zincata di supporto;
- coibentazione in pannelli di lana minerale, poliuretano espanso o materiali equivalenti;
- pannelli in legno con elevata resistenza all'acqua, truciolare legno-cemento o multistrato;
- piano di calpestio rivestito in teli in PVC o materiali equivalenti.

Deve essere garantito un sovraccarico distribuito minimo di 2 kN/m².

Caratteristiche tecniche della copertura

La copertura, opportunamente fissata alla struttura del telaio di tetto, deve essere impermeabile e garantire il deflusso delle acque piovane. La copertura deve essere realizzata con pannelli sandwich, costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera dogata preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua.

Caratteristiche tecniche delle pareti esterne

Le pareti, opportunamente fissate alle strutture di base e di tetto, devono essere realizzate con pannelli sandwich giuntati tra di loro con sistema maschio-femmina e costituiti da strato esterno in lamiera zincata, strato intermedio di isolante termico e acustico, strato interno di rivestimento in pannelli truciolari laminati su ambo i lati o in lamiera preverniciata o materiali equivalenti, con elevata resistenza all'acqua. Lo spessore complessivo minimo è di 50 mm.

Caratteristiche tecniche degli infissi

Porta esterna (dimensione minima luce L 900 x H 2.000 mm):

- realizzata con profili in alluminio con guarnizioni per la tenuta alla polvere e all'acqua e pannello in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti, con strato isolante;
- le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;
- prevista nelle seguenti configurazioni: apertura a destra o a sinistra, verso l'esterno o l'interno, con pannello pieno.

Porta interna (dimensione minima luce L 700 x H 2.000 mm):

4. realizzata in lamiera zincata laminata su ambo i lati o materiali equivalenti;
5. prevista nelle seguenti configurazioni: apertura a destra o a sinistra, con pannello pieno;
6. le serrature, le maniglie e le cerniere, a battenti chiusi, devono essere contenuti in sagoma;



La finestra (dimensione minima telaio finestra standard L. 600x H. 700 mm) sarà realizzata con telaio in alluminio o PVC, del tipo a vasistas, con vetri opachi semidoppi o a camera.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico deve essere realizzato nel rispetto delle norme CEI e in conformità alla normativa nazionale vigente, secondo lo standard italiano (220 V – 50Hz). Le linee per gli interruttori, le prese, le 2 plafoniere (IP65 da 36W) e gli apparecchi di comando devono scorrere in canaline o tubi di PVC ed essere collegate a un unico circuito di terra e devono essere protette da interruttori magnetotermici e differenziali.

La potenza totale installata per il modulo container completo degli accessori deve essere tale da non superare 8kW, tenuto conto di eventuali fattori di utilizzazione e l'uso intensivo dei servizi.

Nella progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico si deve tenere conto delle necessità di messa a terra mettendo in atto i relativi accorgimenti e fornendo le apparecchiature ed attrezzature occorrenti.

Il container deve essere dotato, esternamente, di morsetto di fissaggio del cavo di messa a terra che andrà indicato con apposita cartellonistica.

Tutti gli elementi illuminanti e le altre apparecchiature elettriche installate devono essere per quanto possibile a basso consumo energetico.

Impianto idrico

L'impianto idrico deve essere realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Lo scaldacqua deve avere capacità complessiva pari a 100 litri.

Allestimento interno

L'allestimento interno è costituito da:

- n. 4 mobili lavatoio, dimensioni minime 60x50, con vasca con strofinatoio in ceramica, a due ante.
- n. 4 rubinetti monocomando con frangigetto per acqua calda-fredda con aeratore a risparmio d'acqua.

Sulla parete esterna deve essere realizzata una finestra vasistas collocata in posizione tale da favorire il ricambio di aria.

Altro

I container devono essere realizzati in modo che siano assemblati sul lato lungo oppure sul lato corto. Il posizionamento della porta esterna e delle finestre terrà conto di queste variabili.

I container dovranno essere dotati di rilevatori di fumo.

Ove non specificatamente indicato sono ammesse tolleranze del $\pm 5\%$ sui valori nominali richiesti nel presente documento, purché questi ultimi non siano prescritti in specifiche normative.

Al fine di rendere comunque confortevoli gli ambienti, il container dovrà essere fornito di una pompa di calore caldo/freddo da min. 7.000 BTU, in classe energetica: Raffreddamento = A++ / Riscaldamento = A+, del tipo a split interno e motore esterno che dovrà essere rialzato da terra.



6.2 TETTOIA E PENSILINE

Per i campi container è prevista una doppia copertura. I container dovranno essere infatti interamente sormontati da una tettoia a doppia falda costituita da pannelli sandwich in lamiera grecata dello altezza minima di 40 mm con strato isolante da minimo 40 mm, al fine di realizzare un tetto ventilato. La tettoia dovrà essere completa di grondaie e pluviali, col triplice scopo di:

1. evitare il ristagno delle acque meteoriche;
2. produrre un maggiore comfort termico derivante dalla ventilazione dell'intercapedine;
3. produrre un maggiore comfort acustico derivante dalla presenza di uno strato che attutisca il rumore derivante dalla caduta delle acque meteoriche.

Ai fini del dimensionamento strutturale dovranno essere considerati i valori di resistenza ai carichi dovuti alla neve e al vento stabiliti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M.17 gennaio 2018.

Inoltre, ciascuna porta di ingresso/uscita (di emergenza e non) dovrà essere sormontata da una pensilina delle dimensioni minime di 190x95 cm e comunque non inferiori alle dimensioni delle porte e dovrà essere dotata di plafoniera IP65.

6.3 CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI E DELLA BIANCHERIA

Ogni singolo arredo deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro), se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

I prodotti proposti dal fornitore dovranno possedere i requisiti di conformità, così come stabiliti nei successivi paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali e/o obbligatorie di ciascun prodotto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in corso di fornitura, a comprova di quanto dichiarato dal Fornitore per ciascun arredo ed in merito ai requisiti di conformità richiesti dal presente Capitolato Tecnico nei richiamati paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali di ciascun prodotto, le certificazioni attestanti le suddette caratteristiche, rilasciate da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025.

Per tutti i prodotti il tessuto dovrà essere regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

6.3.1 LETTO SINGOLO

Struttura in acciaio. Telaio perimetrale in tubo ovale o semiovale di acciaio verniciato. Piano rete in filo di acciaio zincato a maglia stretta, traverse di rinforzo antiaffossamento con molloni, sotto il piano rete; oppure reti ortopediche a doghe in legno con telaio perimetrale in tubo d'acciaio verniciato. Dimensioni cm 80x190 o 80x200.

6.3.2 MATERASSO SINGOLO

Materasso ortopedico a molle dimensioni cm 80x190 o 80x200. I materassi dovranno essere costituiti da materiali anallergici, indeformabili e inattaccabili da tarme, muffe e insetti, ed avere:

- Molleggio con molle biconiche in acciaio temperato da 2,2 mm;
- Isolante in feltro agugliato termofuso flessibile gr. 1,1-1,3/mq ignifugo;
- Doppio strato di poliuretano espanso indeformabile > 30 kg/mc spessore 10 mm sui due lati; □
Imbottitura in fibra di poliestere 100% ignifuga o in fibre miste lana e cotone;
- Rivestimento in tessuto > 160 gr/mq ignifugo classe 1;



- Trapuntatura di: secondo strato poliuretano espanso, strato di fibre di imbottitura e rivestimento in tessuto;
- Rinforzo laterale sul perimetro, dimensioni ÷ 45 mm. in gomma > 30 kg/mc;
- Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC);
- Cuciture con filo ad alta resistenza.

Sottofodera in tessuto elastico di cotone. Sfoderabilità per aerazione e lavaggio, mediante cerniera perimetrale. Omologazione in classe di reazione al fuoco 1 IM.

6.3.3 GUANCIALE

Guanciale di dimensioni cm 50x80. Ignifugo in fibra, certificato e omologato in Classe di reazione al fuoco 1 IM. Imbottitura in poliuretano o fibra 100% poliestere, anallergica, antibatterica, antimuffa. Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC). Rivestimento in puro cotone.

6.3.4 TAVOLO

Struttura in metallo o legno con piano in legno o melaminico o similare, di dimensioni quadrate di lato cm 70, con tolleranza fino a +10 cm, altezza tavolo cm 72, con tolleranza +4cm. Il piano di lavoro deve essere perfettamente piano e liscio. La superficie dovrà essere lavabile.

6.3.5 SEDIA

La sedia deve essere dimensionata per altezza e caratteristiche al tavolo di cui sopra. Le sedute potranno avere struttura portante a quattro gambe. In ogni caso dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. Altezza del sedile tra 400 mm e 500 mm. Profondità sedile tra 380 mm e 470 mm. Larghezza sedile minimo 400 mm.

6.3.6 ARMADIO

Fianchi, ante e ripiani in pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato, o in laminato postformato, spessore minimo mm. 18; completo di un vano con cassetiera a 2 cassetti e 10 stampelle. Materiali in classe di reazione al fuoco 2. Con specchio interno. Dimensioni cm 80x60 e altezza 180 cm.

6.3.7 COMODINO

Corpo in pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato, o in laminato postformato, spessore minimo mm. 18; materiali in classe di reazione al fuoco 2, completo di due cassetti. Dimensioni cm 45x45 e altezza 55, con tolleranza ±5 cm.

6.3.8 CESTINO

Cestino da pavimento. Bordo superiore e inferiore con spigoli arrotondati, capacità minima 12,5 lt, altezza 32-36 cm.

6.3.9 SET LENZUOLA PER LETTO SINGOLO

Lenzuolo superiore ed inferiore, 2 cuciture testa/piedi, federa con patella interna. Lenzuolo inferiore con elastici ai quattro angoli. Orli 5+5 cm. Tessuto: puro cotone 100%.



6.3.10 PIUMONE INVERNALE SINGOLO

Composizione: esterno in cotone 100%; interno 100% poliestere anallergico. Rifinite con bordi in cotone. Peso: > 350 gr/mq. Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

6.3.11 COPERTA INVERNALE SINGOLA

Composizione: > 70% lana vergine; < 30% altre fibre. Bordo: cucito con fettuccia.

6.3.12 SET ASCIUGAMANI

Set di tre asciugamani in spugna. Tessuto: puro cotone 100%. Dimensioni: asciugamano 60x100 cm, ospite 40x60 cm, Telo 100x150 cm.

6.3.13 TAVOLO DA MENSA

Tavolo mensa a 4 posti in metallo con piano in melaminico o polipropilene. Dimensioni mm 800x1400 e altezza mm 760.

6.3.14 SEDIA DA MENSA

La sedia deve essere dimensionata per altezza e caratteristiche al tavolo di cui sopra. Sedia con struttura metallica e seduta in polipropilene o PVC di altezza di circa cm 45.

6.3.15 STENDIBIANCHERIA

Stendibiancheria a torre in metallo e ABS, con 3 ripiani. Altezza minima 1,50. Livelli di altezza regolabile, completo di 4 rotelle orientabili che possono essere bloccate.

6.3.16 LAMPADA DA COMODINO

Con basamento e cappello. L'apparecchio deve essere fornito completo di lampada a basso consumo energetico e diffusore orientabile in tutte le direzioni.

6.3.17 SMART TV 24"

Smart TV full HD con tipologia display LED a schermo piatto da 24" con telecomando. La TV sarà montata a parete in ogni singolo container dormitorio.

6.3.18 FORNELLI ELETTRICI

Per l'area refettorio dovranno essere forniti n. 2 fornelli in acciaio a doppia piastra in ghisa, dotati di regolazione di temperatura.

6.3.19 QUALITÀ ARREDI

Tutti gli elementi di arredo dovranno essere di nuova fabbricazione e di colore chiaro.

I materiali e le forniture si intendono accettati e potranno essere messi in opera solo quando, a giudizio del Direttore dell'Esecuzione, saranno riconosciuti idonei allo scopo e corrispondenti alle specifiche tecniche fissate.

I componenti che verranno, comunque, alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna nei luoghi indicati, saranno tempestivamente rimossi dal cantiere e sostituiti a spese dell'Appaltatore. Tutti gli arredi di cui



trattasi devono poter coesistere dal punto di vista estetico e di coerenza formale in un unico ambiente; il design di tutti i singoli elementi costitutivi dovrà essere tale da dare luogo ad un insieme unitario e stilisticamente coordinato.

7 CERTIFICAZIONI

Container

Le caratteristiche tecniche dei container, come richiesto dal presente Capitolato Tecnico, devono essere garantite dal Fornitore tramite le certificazioni previste dalle norme vigenti del settore in relazione alla destinazione d'uso di ogni singolo container.

All'atto dell'ultimazione dell'installazione, il Fornitore deve rilasciare all'Amministrazione, per ciascun container installato:

- il certificato di corretto montaggio a firma di tecnico abilitato;
- la certificazione di conformità degli impianti secondo quanto prescritto nel D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e s.m.i.;

Ove l'Amministrazione lo ritenga opportuno potranno essere disposte verifiche, da parte di istituti specializzati, della sussistenza dei requisiti relativi alla fornitura, eseguite con oneri a carico del Fornitore.

Arredi e biancheria

Le caratteristiche tecniche dei prodotti, come richiesto dal presente Capitolato Tecnico, devono essere garantite dal Fornitore tramite le certificazioni previste dalle norme vigenti del settore in relazione alla destinazione d'uso degli stessi ed in relazione alle prove previste dalla normativa vigente.

Ove l'Amministrazione lo ritenga opportuno potranno essere disposte verifiche, da parte di istituti specializzati, della sussistenza dei requisiti relativi alla fornitura, eseguite con oneri a carico del Fornitore.

8 PAGAMENTI

Successivamente all'emissione del Verbale di verifica di conformità positiva, il Fornitore potrà emettere fattura, nei confronti dell'Amministrazione, sulla base delle indicazioni contenute nel Contratto. A seguito della presentazione della fattura è facoltà dell'Amministrazione richiedere al Fornitore chiarimenti e/o documentazione integrativa.

9 GARANZIE

I container e gli arredi dovranno essere forniti di garanzia legale di buon funzionamento avente validità non inferiore a due anni decorrenti dalla data di consegna degli stessi. L'intervento in garanzia obbliga il Fornitore ad eliminare, a proprie spese e cura, tutte le deficienze ed inconvenienti che si dovessero riscontrare o verificare in detto periodo imputabili a difetti occulti, cioè di fabbricazione, di montaggio e di qualsiasi altra natura, non rilevanti all'atto del collaudo, ad esclusione di quanto causato da normale usura o uso improprio dei sistemi. L'intervento deve iniziare entro il quinto giorno lavorativo successivo a quello di chiamata.

10 PENALI

Fermo restando quanto sarà previsto nello Schema di Contratto, le eventuali inadempienze alle prescrizioni del presente documento e del Contratto medesimo possono dar luogo all'applicazione delle seguenti penali con riferimento a ciascuna infrazione riscontrata.



IPOTESI INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE		VALORE DELLA PENALE
1	Mancata reperibilità del Responsabile della Fornitura secondo quanto indicato al paragrafo 5.1.	500,00 € per ogni giorno di mancata reperibilità.
2	Mancata comunicazione del nominativo del nuovo soggetto incaricato Responsabile della Fornitura rispetto ai termini presenti nel par. 5.1	250,00 € per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti.
3	Difformità delle caratteristiche dei container rispetto a quanto previsto nel presente documento e nell'Offerta Tecnica (cfr. paragrafo 5.2.6).	250,00 € per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di a forza maggiore, nel ripristino delle difformità rilevate rispetto ai termini previsti.
4	Mancato rispetto dei termini per la presentazione del Layout e del cronoprogramma (cfr. paragrafi 5.2.2)	1.000,00 € per ogni giorno di ritardo non imputabile all'Amministrazione o a causa di a forza maggiore rispetto ai termini previsti.
5	Mancato rispetto dei termini per l'effettuazione del sopralluogo (cfr. paragrafo 5.2.1)	2.500,00 €/campo per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di a forza maggiore rispetto ai termini previsti.
6	Mancato rispetto dei termini di consegna (cfr. paragrafo 5.2.4)	2.500,00 €/campo per ogni giorno di ritardo e fino a 3 giorni non imputabile all'Amministrazione o a causa di a forza maggiore rispetto ai termini previsti. 5.000,00 €/campo per ogni giorno di ritardo ulteriore ai primi 3 giorni.